



COMUNE DI NAPOLI
AREA WELFARE

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

Avviso pubblico per la selezione di soggetti interessati alla co-progettazione per la presentazione di progetti a valere sul Fondo per le Periferie Inclusive, pubblicato in attuazione dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 26 maggio 2023, recante la disciplina della procedura di accesso ai finanziamenti a valere sul Fondo per le periferie inclusive, di cui all'articolo 1, comma 362, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Sommario

Art. 1. Definizioni	4
Art. 2. Oggetto e finalità dell'Avviso	5
Art. 3. Destinatari degli interventi e ambito territoriale	5
Art. 4. Soggetti ammessi a partecipare e requisiti	5
Art.5 Scadenza e modalità di presentazione delle proposte progettuali	6
Art.6. Proposta progettuale	7
Art.7. Costi ammissibili	7
Art.8. Risorse finanziarie	7
Art.9. Termine per la presentazione del progetto e durata del progetto	7
Art.10. Fasi del procedimento e modalità di svolgimento	8
Art.11 Criteri di valutazione delle proposte progettuali	8
Art.12. Esiti della valutazione	9
Art.13. Norme cautelative	9
Art.14. Trattamento dei dati	9
Art.15. Responsabile del procedimento	10

IL COMUNE DI NAPOLI
AREA WELFARE
Servizio politiche di inclusione e di integrazione sociale

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";

VISTE le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n.32 del 20 gennaio 2016;

VISTO l'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.

VISTE le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (codice del terzo settore), approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 72 del 31 marzo 2021

VISTO l'art. 1, commi 362-363, della legge n. 197 del 2022, con i quali si stabilisce che:

- a) al fine di favorire e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, contrastando, al contempo, i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle grandi città (...) è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo denominato "Fondo per le periferie inclusive", con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023 (...). Il Fondo è destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle periferie e il miglioramento del loro livello di autonomia possibile;
- b) Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o dell'autorità politica delegata in materia di disabilità, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge sono definiti:
 1. i tempi e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai finanziamenti del Fondo, i relativi requisiti di ammissibilità e le relative modalità di erogazione del finanziamento, nonché le eventuali forme di co-finanziamento;
 2. i criteri per la valutazione dei progetti;
 3. le modalità di monitoraggio e le ipotesi di revoca del finanziamento.

VISTO il Decreto 26 maggio 2023, pubblicato in G.U. n. 167 del 19-07-2023, adottato dal Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale è stata stabilita la procedura di accesso ai finanziamenti a valere sul fondo per le periferie inclusive di cui all'art. 1, comma 362, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché la relativa modalità di erogazione, monitoraggio dell'utilizzo ed eventuale revoca dei finanziamenti stessi;

DATO ATTO che, così come stabilito dall'art. 2 del citato Decreto, le risorse del Fondo sono ripartite secondo le seguenti modalità

- o a) nel limite di sei milioni di euro, assegnando una quota fissa a ciascun comune titolare di programma ammesso a finanziamento. La quota fissa è calcolata suddividendo l'importo di cui alla presente lettera per il numero dei comuni titolari di Programmi ammessi a finanziamento;
- o b) nel limite di quattro milioni di euro, in proporzione alla popolazione residente in ciascun comune titolare di programma ammesso a finanziamento, calcolata sulla base della rilevazione dell'Istituto nazionale di statistica al 1° gennaio 2022.

RILEVATO che per il Comune di Napoli, nello specifico, la quota di risorsa ripartita ammonta a complessive pari a € 1.036.974,07.

RILEVATO altresì, che dette risorse sono destinate al finanziamento di programmi di intervento, articolati in progetti che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 362, della legge n. 197 del 2022, sono finalizzati:

- 1) migliorare la condizione e la qualità della vita di persone con disabilità e delle loro famiglie, in particolare per accrescere le opportunità di inclusione sociale e rafforzare il livello di autonomia di coloro che sono in condizione o a rischio di isolamento e fragilità sociale;
- 2) migliorare la qualità, accessibilità e integrazione dei servizi presenti nelle aree periferiche per accrescere l'inclusività del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità nel rafforzamento della cultura della piena partecipazione e delle pari opportunità delle persone con disabilità.

DATO ATTO che con Avviso Pubblico del 21 agosto 2023 adottato dal Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità sono stati stabiliti, fra gli altri, durata e contenuto degli interventi promossi attraverso il Programma (art. 4); termini e modalità di presentazione delle domande di finanziamento (art. 5);

Vista la Delibera di G.C. n. 371 del 03/11/2023 con la quale si formula apposito atto di indirizzo politico amministrativo all'Area Welfare affinché attui ogni attività necessaria – previo procedimento di co-programmazione e coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 – finalizzato alla presentazione, nei termini previsti dall'Avviso Pubblico di che trattasi, di un programma di intervento riguarda i seguenti ambiti:

- 1) attività socioeducative, finalizzate a creare opportunità di partecipazione attiva alla vita economica, sociale e culturale del territorio di riferimento.
- 2) inclusione sportiva e ricreativa.

Pubblica

IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1. Definizioni

Ai fini dell'espletamento del procedimento di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- ✓ Amministrazione procedente (AP): Comune di Napoli ente titolare del procedimento di co- progettazione.
- ✓ Co-progettazione: procedimento amministrativo finalizzato alla "definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione" art. 55 comma 3 del Codice Terzo Settore (CTS).
- ✓ CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017.
- ✓ Domanda di partecipazione: l'istanza degli interessati per poter partecipare al procedimento di co-progettazione che contiene la proposta progettuale.
- ✓ Proposta progettuale: l'idea progettuale con il quale l'Ente proponente si candida alla coprogettazione e che sarà oggetto di confronto al tavolo di co-progettazione.
- ✓ Tavolo di co-progettazione: strumento per lo svolgimento delle attività volte alla definizione, nel dettaglio, del progetto di massima predisposto dall'amministrazione procedente.
- ✓ Progetto definitivo: esito dell'attività del Tavolo di co-progettazione e che costituirà il progetto che gli enti co-progettanti andranno a realizzare.
- ✓ Piano economico: ripartizione del costo totale che si prevede di sostenere per la realizzazione del progetto definitivo distinto in differenti macro-voci di spesa.
- ✓ Cronoprogramma: collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto definitivo.
- ✓ Convenzione: definisce le azioni volte al perseguimento degli obiettivi prefissati, individuando tempi, modalità e responsabilità nell'attuazione dei rispettivi compiti ogni altro elemento utile per l'espletamento dell'attività.
- ✓ Ente proponente: l'ETS che candida la propria proposta progettuale ai fini della coprogettazione. Se la proposta progettuale viene candidata da più ETS si parla di raggruppamento di ETS.

Art. 2. Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso, è diretto a promuovere l'adesione e la partecipazione della rete locale degli Enti del Terzo Settore (a seguire anche "Ente" o "ETS" o "Partecipante") ad un percorso di co-progettazione al fine di definire, in maniera concertata interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio nella materia di cui all'Avviso Pubblico per il Finanziamento di Progetti a valere sul Fondo per le Periferie Inclusive, con particolare riferimento alle tematiche inerenti a:

- 1) attività socioeducative, finalizzate a creare opportunità di partecipazione attiva alla vita economica, sociale e culturale del territorio di riferimento.
- 2) inclusione sportiva e ricreativa.

Le risorse individuate dal Fondo sono destinate al finanziamento di Programmi di intervento, articolati in progetti, che, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 362, della legge n. 197 del 2022, sono finalizzati a:

- migliorare la condizione e la qualità della vita di persone con disabilità e delle loro famiglie, in particolare per accrescere le opportunità di inclusione sociale e rafforzare il livello di autonomia di coloro che sono in condizione o a rischio di isolamento e fragilità sociale;
- migliorare la qualità, accessibilità e integrazione dei servizi presenti nelle aree periferiche per accrescere l'inclusività del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità nel rafforzamento della cultura della piena partecipazione e delle pari opportunità delle persone con disabilità.

L'attività di co-progettazione sarà diretta all'elaborazione di n.1 o più progetti con valenza sulle aree della Città di Napoli di seguito individuate all'Art.3, da presentare in relazione all'Avviso Ministeriale già richiamato.

Art. 3. Destinatari degli interventi e ambito territoriale

Gli interventi saranno rivolti a persone con disabilità e le loro famiglie nelle zone periferiche della città.

Art. 4. Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

La selezione è aperta a tutti i soggetti del terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre la firma della convenzione, nonché i soggetti di diritto pubblico operanti sul territorio interessato.

Si considerano soggetti del Terzo Settore i soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, e precisamente:

- ✓ le cooperative sociali e loro organismi rappresentativi;
- ✓ le organizzazioni di volontariato;
- ✓ le associazioni ed enti di promozione sociale;
- ✓ le fondazioni.

A pena d'esclusione dalla selezione alla data di scadenza del presente avviso gli enti interessati, per partecipare alla manifestazione in oggetto, dovranno essere in possesso:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- a) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- b) assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente)

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

a) Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a. Fatturato globale minimo (iva esclusa), complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2020 - 2021 - 2022), pari al 50% della proposta economica presentata.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito mediante uno dei seguenti documenti: Modello Unico o la Dichiarazione IVA, copia bilanci.

L'ente che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

b. Cofinanziamento pari al 5% dell'importo della proposta economica

b) Requisiti di capacità tecnica e professionale

a. esperienza: 12 mesi nel quinquennio 2018 - 2022, nella gestione di servizi di sostegno ed inclusione sociale per persone con disabilità fisiche e psichiche comprovata da attività e servizi documentabili.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito mediante:

- i. certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- ii. contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche;
- iii. attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- iv. altri mezzi di prova idonei a dimostrare i requisiti richiesti.

Partecipazione in composizione plurisoggettiva.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Gli enti del privato sociale che risponderanno al presente Avviso di co-progettazione saranno coinvolti in tavoli di concertazione, o con altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, un progetto coerente con quanto richiesto dal Ministero per le Disabilità – Presidenza del Consiglio dei Ministri, coerente con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

Art.5 Scadenza e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le istanze dovranno pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17 novembre 2023.**

Si specifica che ogni soggetto proponente potrà inoltrare unicamente una singola proposta progettuale che possa essere rivolta ai destinatari residenti.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) che deve appartenere al soggetto proponente, all'indirizzo inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione (fa fede la data di spedizione alla posta certificata).

Le domande inviate con Posta Elettronica Certificata dovranno indicare come oggetto la dicitura: "Avviso di manifestazione di interesse per l'attività di co-progettazione con soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione di interventi innovativi nella materia di cui l'Avviso Pubblico per il

Finanziamento di Progetti a valere sul Fondo per le Periferie Inclusive” e dovranno essere corredate della seguente documentazione in formato pdf:

- 1) Allegato A) – Modello di istanza.
- 2) Allegato B) – Proposta progettuale
- 3) Allegato C) – Proposta economica
- 4) Allegato D) – Dichiarazioni possesso requisiti
- 5) Allegato E) – Curriculum esperienze
- 6) Allegato F) – Patto di integrità
- 7) Allegato G) – Programma 100

Art.6. Proposta progettuale

L'Amministrazione comunale di Napoli, per rispondere all'Avviso pubblico per il Finanziamento di Progetti a valere sul Fondo per le Periferie Inclusive intende concorrere mediante l'elaborazione di una o più proposte progettuali avvalendosi dell'esperienza degli enti del terzo settore operanti sul territorio.

I progetti in cui si articola il Programma potranno riguardare i seguenti ambiti:

- 1) attività socio educative, finalizzate a creare opportunità di partecipazione attiva alla vita economica, sociale e culturale del territorio di riferimento;
- 2) inclusione sportiva e ricreativa;

Art.7. Costi ammissibili

Al fine di redigere la proposta economica progettuale, si rimanda all'art 7 dell'Avviso pubblicato sulla GU Serie Generale n.167 del 19-07-2023, allegato agli atti della presente procedura.

Art.8. Risorse finanziarie

- 1) Per la co-progettazione finalizzata alla presentazione della progettualità in questione, sarà riconosciuto un importo fino a un massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00), da destinare al ristoro dei costi vivi ed effettivamente sostenuti da dettagliare preventivamente in sede di proposta, solo se il progetto e il piano economico presentato sarà ammesso al finanziamento a valere sul Fondo per le periferie inclusive, di cui all'articolo 1, comma 362, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- 2) Le risorse che l'Amministrazione Comunale di Napoli intende richiedere per la realizzazione di una proposta di intervento nel territorio di riferimento saranno non superiori a € 1.036.974,07 (euro unmillionetrentaseimilanovecentosettantaquattro/07) quota di riparto allegato al decreto oltre al cofinanziamento obbligatorio del 10%;
- 3) Per la sua natura non corrispettiva, l'importo verrà erogato solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.
- 4) Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione;

L'intervento sarà presentato dal Comune di Napoli in qualità di Ente pubblico capofila.

Art.9. Termine per la presentazione del progetto e durata del progetto

La scadenza del termine per la presentazione della proposta progettuale definitiva, secondo le indicazioni dell'art 5 del decreto, è fissata in 120 gg dalla pubblicazione avvenuta il 21 agosto 2023(entro il 19 dic 23).

In caso di ammissione a finanziamento del progetto/programma presentato, le attività avranno una durata di mesi 18/24-dalla sottoscrizione della convenzione/ accordo tra l'amministrazione comunale Capofila e gli Enti individuati.

Nella convenzione verranno definiti i contenuti della collaborazione per la realizzazione del progetto definitivo condiviso nella fase di coprogettazione.

Art.10. Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

Il processo di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

- ✓ **Fase 1** – Individuazione degli enti del terzo settore con cui avviare la coprogettazione; L'individuazione sarà effettuata sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute;

Una commissione valuterà sia i requisiti soggettivi dell'ente del terzo settore, sia i contenuti delle proposte progettuali, in termini di attinenza all'obiettivo e risposta al bisogno sotteso, economicità, innovazione delle azioni/attività proposte, collaborazione con enti del territorio e quant'altro definito nei criteri di valutazione di cui al presente documento.

Al termine della selezione verranno individuati i progetti ammessi i cui enti proponenti potranno partecipare al tavolo della co-progettazione sulla base del punteggio ricevuto dalle relative proposte progettuali;

- ✓ **Fase 2** – Convocazione degli Enti aderenti e contestuale avvio delle verifiche di carattere generale e speciale con richiesta della documentazione a comprova dei requisiti speciali dichiarati.
- ✓ **Fase 3** – Realizzazione della co-progettazione: Con riferimento alla proposta presentata dal/dai soggetto/i selezionato/i si procede alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:
 - a) definizione analitica delle aree bersaglio, individuazione del target dei beneficiari, degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
 - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
 - c) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
 - d) definizione delle iniziative specifiche messe a disposizione target di utenza.
 - e) Si precisa che la coprogettazione dovrà concludersi presumibilmente entro il termine del 30 novembre 2023 con la predisposizione del progetto definitivo condiviso, corredato da tutti gli allegati da presentare.

- ✓ **Fase 4** – Approvazione dell'esito della co-progettazione e presentazione della richiesta di ammissione delle progettualità co progettate;

Approvazione, con provvedimento del Dirigente del Servizio competente dei risultati della co-progettazione;

Redazione ed invio del progetto di intervento secondo le modalità e i tempi indicati all'art 5 del Decreto.

Art.11 Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione interna all'amministrazione, nominata con successivo provvedimento dirigenziale, sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte utilizzando il formulario allegato al presente avviso. Le stesse dovranno rispettare il limite delle facciate indicate nel formulario (11 facciate, font: Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5), con esclusione dei curricula, di frontespizi e sommari. Si precisa che l'eccedenza di quanto indicato potrebbe non essere valutato da parte della Commissione.

CRITERI	PUNTEGGIO
Analisi di contesto - conoscenza delle aree bersaglio e delle maggiori esigenze del gruppo target	Max 5 punti

Piano di costruzione di network e di coinvolgimento della c.d. comunità educante nelle aree bersaglio per il contrasto al disagio sociale utili al raggiungimento degli obiettivi di progetto (quali ad esempio Associazioni, Cooperative, Enti del Terzo Settore, categorie sociali ed economiche, ecc.).	Max 5 punti
Contenuti progettuali, target individuato, obiettivi, qualità, adeguatezza della proposta progettuale e coerenza del Programma rispetto alle finalità del Fondo di esclusione sociale	Max 40 punti
Carattere innovativo e replicabilità dell'intervento proposto	Max 10 punti
Esperienza dell'Ente desumibile dal curriculum ulteriore rispetto a quanto richiesto come requisito di accesso	Max 20 punti
<p>Capacità di cofinanziamento rispetto alla quota obbligatoria del 10% rispetto al budget previsionale - Eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse di beni strumentali, attrezzature, arredi, automezzi o beni immateriali mette a disposizione per la realizzazione del servizio</p> <p>Quota di cofinanziamento da indicare in percentuale:</p> <p>Compartecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ da 1% al 5% - requisito di accesso non valutato ✓ dal 5,5% al 10% ✓ oltre al 10% - Compartecipazione aggiuntiva rispetto al contributo pubblico obbligatorio 	<p>0</p> <p>6-10</p> <p>11-20</p>

Art.12. Esiti della valutazione

Saranno ammesse alla successiva fase di co-progettazione le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più elevato non inferiore a 60/100 fino alla concorrenza dell'importo del finanziamento, indicato all'art. 8 del presente avviso, in modo da garantire la diffusione nel territorio e tra gli utenti destinatari.

La Determinazione di approvazione degli esiti della manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Avvisi e gare".

La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge. Con i soggetti selezionati si procederà alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione mediante convenzione.

Art.13. Norme cautelative

Il presente avviso viene diramato per individuare soggetti affidabili ed idonei per l'ideazione di una proposta progettuale finalizzata alla partecipazione all'Avviso Pubblico in oggetto e qualora ammesso al finanziamento alla co-gestione delle attività progettuali

Il Comune si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccezioni di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, in questo caso non sarà riconosciuto alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

Il presente avviso non comporta, in ogni caso, alcun accordo di natura economica. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio al seguente indirizzo mail: inclusionesociale@pec.comune.napoli.it.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sara Chiauzzi

Art.14. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Art.15. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sara Chiauzzi, sara.chiauzzi@comune.napoli.it

Napoli, 6 novembre 2023

Il Dirigente
Dott. Raffaele Salamino

Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

Allegato A) – Modello di istanza.

Allegato B) – Proposta progettuale

Allegato C) – Proposta economica

Allegato D) – Dichiarazioni possesso requisiti

Allegato E) – Curriculum esperienze.

Allegato F) – Patto di integrità

Allegato G) – Programma_100